ALL. 2

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE ELEMENTARE - DIV. III

PROGETTO A.L.I. -ACCOGLIENZA, LINGUA, INTERCULTURA:
progetto di formazione del personale scolastico sull'educazione interculturale

Destinatario finale	Dirigenti scolastici e docenti delle scuole dell'obbligo, referenti regionali per l'intercultura.
Costo complessivo di massima	1.250.000.000
Situazione attuale e obiettivi specifici	Occorre avviare un processo di formazione che diffonda la cultura dell'intercultura e offra al personale scolastico strumenti utili per impostare le attività e le iniziative inerenti, in funzione delle esigenze che emergono sul territorio. Esistono infatti zone di forte immigrazione o di emergenza, dove il problema dell'inserimento degli alunni stranieri è particolarmente sentito; in queste, spesso, si rilevano disomogeneità di interventi, differenziazione di impostazione dei medesimi, mancata conoscenza e diffusione delle esperienze valide e delle possibili alleanze sul territorio. Esistono poi delle zone non soggette a forti flussi migratori, nelle quali si rende necessaria una formazione sull'educazione interculturale all'interno dei curricoli didattici. Dalla prima fase di formazione sulla problematica e sulla cultura dell'immigrazione, fornita con le precedenti iniziative di formazione nazionale, occorre quindi entrare nello specifico di alcuni aspetti. Obiettivi: Generalizzare la formazione del personale della scuola, anche entrando nel merito di alcune competenze che risultano prioritarie in zone di forte immigrazione e partendo dalla situazione territoriale e dalle esigenze specifiche, individuando localmente le modalità ritenute più idonee. Attivare tutte le sinergie possibili sul territorio, anche favorendo il collegamento in rete di scuole attive sul campo dell'educazione interculturale. Avviare iniziative locali, in collaborazione con enti locali e strutture di territorio, atte a favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri, minori e adulti.

Risultati attesi	Formazione specifica del personale scolastico in collaborazione con agenzie locali.

Tipologia di azioni	1. formazione in servizio sui temi dell'educazione interculturale in rapporto all'integrazione degli stranieri nella comunità locale, in parternariato con strutture di formazione (Università, IRRSAE). 2. programmazione di attività didattiche specifiche per l'inserimento di alunni stranieri e sull'educazione interculturale, anche con collegamento in rete fra più scuole e in continuità verticale
Aree prioritarie di intervento. Localizzazione	Provveditorati agli studi capoluoghi di regione.
Soggetti e attuatori	IRRSAE, strutture periferiche MPI, Università; scuole dell'obbligo, centri territoriali; EE.LL. associazioni e organizzazioni locali.
Articolazione del progetto (attività possibili)	1. Moduli di formazione in servizio sui temi dell'educazione interculturale (accoglienza, insegnamento dell'italiano come L2, impostazione dei POF), in parternariato con strutture di formazione (Università, IRRSAE) e in funzione delle situazioni specifiche, con metodologie che prevedano la formazione di reti di scuole e scambi di esperienze e riflessioni sulle stesse, 2. strumenti di comunicazione in lingua tra scuola e famiglia, intervento di mediatori linguistici per agevolare il rapporto di scambio fra scuola e famiglie e l'accoglienza degli alunni immigrati, 3. programmazione di attività didattiche specifiche per l'insegnamento dell'italiano come L2, per l'accoglienza e l'inserimento di alunni stranieri, per attività curricolari ed interdisciplinari sull'educazione interculturale, anche con collegamento in rete fra più scuole e in continuità verticale, 4. costituzione di nuclei per la continuità dell'integrazione, individuazione di scuole polo e di insegnanti che siano referenti 'ponte' per la continuità dell'integrazione degli alunni immigrati, 5. intese collaborative fra scuole, stesura di convenzioni e protocolli di intesa, avvio di attività integrative in collaborazione con associazioni locali, 6. collaborazioni con comuni e regione su interventi in materia di educazione degli adulti e avvio o incremento di corsi intensivi di primo livello per l'apprendimento della lingua italiana e/o per il conseguimento di un titolo di studio valido in Italia, nelle scuole e nei centri territoriali,

Modalità di esecuzione	1. Contatti con le strutture coinvolte nella formazione (IRRSAE, Università, associazioni locali),piano di intervento per moduli elaborato e condiviso dai partners interessati, esecuzione degli interventi, 2., 3., 4., 5., 6. stesura di progetti specifici, previ accordi fra i soggetti interessati, articolati in sede locale.
Procedure di attuazione	1. Programmazione delle attività di formazione sulla Regione, in relazione ai bisogni rilevati e alla situazione locale, 2. assegnazione dei finanziamenti in base alla programmazione, 3. copertura finanziaria al soggetto gestore delle iniziative di formazione, 4. 3., 4., 5., 6. assegnazione dei fondi alle strutture scolastiche periferiche e alle scuole e ai centri territoriali coinvolti in attività eventualmente programmate, ricognizione delle associazioni attive sul territorio, stipula di convenzioni, protocolli d'intesa con associazioni ed enti locali.
Modalità di valutazione del progetto	Monitoraggio delle esperienze formative attraverso la predisposizione di griglie di osservazione dei percorsi, monitoraggio delle eventuali iniziative scolastiche ed extrascolastiche sul numero dei partecipanti, delle classi-scuole-centri territoriali coinvolti, dei risultati raggiunti.
Pubblicizzazione degli esiti	Diffusione delle eventuali iniziative condotte attraverso il centro di documentazione didattica che verrà creato con progetto e piano finanziario a parte.